



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NAZARIO SAURO"

DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 - 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 - CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 - Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75-20146
Scuola Sperimentale Rinascita - A. Livi - Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it - miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icsvespri-gov.it - www.rinascitalivi.it



Prot.3570

Milano, 4 ottobre 2019

**Ai docenti Scuola Sec. di I Grado
Alla Collaboratrice Clara De Clario
Ai Referenti di Plesso: Rosalia Marino e Di Tizio Antonio
Alla DSGA
Al personale ATA
Atti/Sito Web**

Oggetto: Direttiva dirigenziale recante disposizioni relative all'organizzazione della vigilanza alunni per l'a.s. 2019 -2020, per la Scuola Secondaria di I Grado "Rinascita Livi"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del D.lgs 165/2001

VISTO l'Art. 29 – comma 5 del CCNL Scuola 2006-09;

VISTO il D.L.vo 297/94;

VISTO il D.L.vo 81/08 (Obblighi del datore di lavoro, del Dirigente) individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

CONSIDERATO che:

- Fra gli obblighi di servizio del personale scolastico vi è certamente quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono ad esso affidati e vengono a trovarsi legittimamente nell'ambito della struttura scolastica, obbligo imposto dall'art. 2048, comma 2 del Codice civile (*... I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza*), ma anche dall'art. 2047 c.c. (*in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto*);

- Tale obbligo comporta una precisa responsabilità civile sancita dagli artt. 22 e 23 del T.U 10.1.57 n.3 e dall'art. 2048 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11.7.80 n. 312;

- In base all'art. 2048, c.3 del c.c. trattasi di responsabilità "aggravata" a carico dei docenti in quanto si basa sulla presunzione di una "culpa in vigilando", di un negligente adempimento dell'obbligo di sorveglianza sugli allievi, vincibile solo con la prova liberatoria di non aver potuto impedire il fatto;

- L'obbligo di vigilanza ha rilievo primario rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio e, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza o di incompatibilità di più obblighi che non possono essere rispettati contemporaneamente, il personale deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza (Corte

Conti, sez. 1, 24.9.1984, n. 172). Analogo comportamento dovrebbe tenersi nel caso ad esempio in cui il docente abbia cessato il suo orario di servizio e non ci sia chi gli subentra: la vigilanza sull'incolumità del minore dovrebbe prolungarsi per il tempo necessario a rendere nota la situazione all'Amministrazione scolastica e permettere ad essa di provvedere ad organizzare l'affidamento ad altri;

- **VISTO** che tale obbligo grava, se pure nei limiti fissati dal CCNL, anche sul personale ATA che coadiuva i docenti nella sorveglianza degli alunni,(in particolare il vigente CCNL 29.11.2007, tabella A, stabilisce per il profilo professionale del collaboratore scolastico: "*È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico;...di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti*")

- **VISTO** che al Dirigente Scolastico, non perché considerato precettore, ma in quanto organo interno dell'Amministrazione (Cass., sez. III, 10.6.1994, n. 5663; Cass., sez. III, 26.4.1996, n. 3888; Corte Conti, sez. 1, 15.9.1990, n. 174), spettano obblighi organizzativi e di controllo sull'attività degli operatori scolastici, perché vigilanza e custodia avvengano secondo le regole di diligenza e prudenza imposte dal dovere del *neminem laedere*;

DISPONE

la seguente direttiva di vigilanza degli alunni della Scuola Secondaria di I grado *Rinascita Livi* per l'a.s. 2019/20:

➤ **Regolamentazione dell'afflusso ordinato degli studenti all'inizio e al termine delle lezioni**

Nessun allievo, dopo il suo ingresso a scuola, può uscire dall'edificio scolastico e dalle relative pertinenze se non accompagnato dal docente.

ORARIO DI SERVIZIO

Le attività didattiche obbligatorie della Scuola Secondaria di Primo Grado si svolgono da lunedì a venerdì:

- **lunedì, mercoledì e giovedì: dalle ore 8.00 alle ore 16.30**
- **martedì e venerdì* dalle ore 8.00 alle ore 14.40**

***venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.35 solo per gli alunni coinvolti nelle attività dell'orchestra.**

Nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì sono previste le attività del progetto INTERSCUOLA, dalle ore 13.30 alle ore 14.40, con la seguente organizzazione:

- **Consumo del pasto nei refettori;**
- **Attività ludico –sportive e laboratori di cittadinanza, prima e/o dopo il pranzo;**

Tali attività, essendo parte integrante del progetto educativo della scuola, prevedono momenti di auto-gestione, da parte degli alunni, che svolgono anche ruoli di collaborazione attiva con i docenti, che garantiranno una vigilanza attenta e costante.

L'ingresso degli alunni a scuola avviene alle 8.00, al suono della campanella.

Non è considerato ritardo l'ingresso in classe entro le 8.05. In considerazione di potenziali ritardi dei mezzi pubblici è possibile accogliere in classe gli alunni successivamente alle ore 8.15. L'eventuale ritardo deve, però, essere registrato nell'apposito spazio del registro elettronico. Dopo il **terzo ritardo, anche giustificato**, l'alunno dovrà essere successivamente **accompagnato a scuola da un genitore**.

Il docente della prima ora effettuerà segnalazione al tutor del ragazzo che convocherà a scuola i genitori dell'alunno, per richiedere il rispetto dell'orario scolastico. Nel caso in cui non si presentassero i genitori, il tutor dovrà avvisare la Presidenza che convocherà la famiglia.

Gli alunni, anche se in ritardo, dovranno sempre essere accolti in classe.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe almeno **5 minuti prima dell'inizio delle lezioni; pertanto i docenti della prima ora dovranno essere nelle rispettive aule alle ore 7,55. Anche i docenti che entrano in servizio nelle ore successive alla prima ora, devono essere presenti a scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio del proprio servizio.**

Sono tenuti all'obbligo della vigilanza sugli alunni appartenenti alla classe loro assegnata anche gli insegnanti di Sostegno;

In ogni caso la vigilanza grava anche sul Personale Collaboratore scolastico in servizio, a supporto dei docenti. In considerazione della forte contrazione d'organico del personale ATA, è d'uopo ricordare che sono presenti solo n. 3 CC.SS in servizio per ogni turno di lavoro. Sarà possibile disporre la vigilanza nei corridoi solo con 1 collaboratore scolastico per piano per ogni turno, **dovendo comunque sempre presidiare l'ingresso principale.** Pertanto non ci sarà possibilità di avere la vigilanza davanti alla palestra e davanti a entrambi i bagni dei piani.

Durante la sovrapposizione dei due turni, il personale ausiliario dovrà essere collocato così come segue: 2 c.s. al primo piano in vigilanza nella zona antistante i servizi, 2 c.s. al pian terreno sempre in vigilanza nella zona antistante i servizi, 1 c.s. all'ingresso ed 1 c.s. davanti alla palestra. **Si sottolinea che l'ingresso non deve mai essere lasciato incustodito.** Per qualsiasi necessità e/o esigenza i c.s. devono, in prima istanza, far riferimento alla Collaboratrice e/o ai Referenti di Plesso.

In caso di assenza dell'alunno diversamente abile l'insegnante di Sostegno, in servizio nella classe, segnala al Referente di Plesso, preposto alle sostituzioni del mattino, l'assenza e continua il suo lavoro nella classe di pertinenza. Qualora si rendesse necessario risolvere situazioni di difficile gestione (casi gravi e classi scoperte) potrà essere utilizzato per le sostituzioni resi indispensabili. Qualora non sia necessario il suo utilizzo per le sostituzioni, il docente di Sostegno presterà servizio nella stessa classe dell'alunno diversamente abile assente.

INGRESSO

- Si ricorda ai docenti quanto previsto all'art.29, co.5 CCNL 2006-2009 circa l'attività di accoglienza e vigilanza degli alunni ...***“per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni;***
- Si dispone che presso l'ingresso dell'edificio sia presente un Collaboratore Scolastico che presti la dovuta vigilanza sugli alunni. Nelle situazioni di carenza di personale, il Collaboratore deve posizionarsi in modo da tenere sotto controllo, almeno visivo, l'entrata. Gli altri collaboratori scolastici in servizio sorveglieranno il passaggio degli alunni **nei rispettivi piani di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.**
- I genitori che scelgono di accompagnare i propri figli avranno cura di condurli sino all'ingresso esterno dell'edificio scolastico.
- Ai genitori è fatto assoluto divieto di accompagnare i figli in classe e entrare nella scuola nei 5 minuti precedenti il suono della campanella. Ogni eccezionale esigenza sarà autorizzata formalmente dal DS.

Nel caso in cui si manifesti la necessità che un alunno sia preso in consegna da un collaboratore scolastico e condotto nella sua aula, il genitore che lo accompagna è invitato a recarsi a scuola 5 minuti prima dell'ingresso previsto.

- Gli alunni della secondaria che raggiungono autonomamente l'istituto, dopo essere entrati, si recheranno autonomamente nella propria aula di appartenenza, sorvegliati dai collaboratori scolastici in servizio; gli insegnanti **attendono sulla porta dell'aula** vigilando sugli alunni in ingresso e assicurandosi che tutto si svolga in modo corretto e senza pericoli.

- Dal momento in cui gli allievi entrano in classe, sono sotto la precisa responsabilità del docente della prima ora e non possono lasciare l'aula.
- **Il cancello e/o le porte vengono chiusi subito dopo l'ingresso degli alunni; il personale scolastico è tenuto a prestare la massima attenzione a che nessun alunno già presente all'interno della scuola ne fuoriesca eludendo la sorveglianza degli adulti e a vigilare sulla corretta chiusura del cancello.**

USCITA

- Ogni docente cinque minuti prima del termine delle lezioni deve assicurarsi che gli alunni abbiano lasciato l'aula in ordine ponendo le sedie sui banchi e tutti i materiali nei rispettivi luoghi di pertinenza. La raccolta differenziata va controllata dal docente presente. **Il docente dell'ultima ora deve uscire per ultimo per assicurarsi che nessun alunno resti nell'aula incustodito e deve controllare il deflusso ordinato degli alunni.**
- Al termine delle lezioni presso la porta d'uscita sarà presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni. Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio. Gli insegnanti sono tenuti a curare che gli alunni si avviino ordinatamente all'uscita.
- I Responsabili di Plesso, con la collaborazione di tutti i docenti della sede, cureranno il **rispetto dei piani di uscita degli alunni**, comunicato con circolare n. **prot. 3733/C02 del 14/09/2018 (v. allegato)** seguendo uno specifico ordine predisposto per piani e aule, evitando che si determinino affollamenti nei corridoi, soste sulle scale e facendo sì che le file scorrano agevolmente;
- Per garantire la vigilanza, i docenti, dopo essersi assicurati che tutti gli alunni siano in fila con i rispettivi apri-fila e chiudi-fila, sono tenuti ad accompagnare gli alunni sino al cancello esterno dell'edificio, posizionandosi davanti al gruppo e vigilando che gli stessi defluiscano in maniera ordinata, senza correre o spingersi.
- **Nel caso in cui un alunno (particolarmente se con disabilità) non fosse autorizzato dai genitori, ai sensi della legge 172/2017 a uscire da solo dai locali scolastici e a ritornare autonomamente a casa, l'insegnante dovrà affidarlo al genitore o alla persona delegata al ritiro.**
- I docenti nella cui classe è presente un alunno con disabilità, anche se proveniente da classi divise, dovranno personalmente accertarsi della presenza del genitore o dell'operatore della cooperativa delegato al ritiro, che dovrà esibire documento d'identità corrispondente a quello depositato all'atto della delega. In tali operazioni i docenti saranno coadiuvati dal personale ATA presente.
- **Il martedì**, e il **venerdì** alle ore 14.35 al suono della prima campanella, gli alunni faranno ritorno nelle rispettive classi, per riprendere il proprio materiale, accolti dal docente in servizio mensa. Al suono della seconda campanella delle 14.40, i docenti, dopo essersi assicurati che tutti gli alunni siano in fila con i rispettivi apri-fila e chiudi-fila, sono tenuti ad accompagnare gli stessi, sino al cancello esterno dell'edificio, posizionandosi dietro la scolaresca, vigilando che gli alunni defluiscano in maniera ordinata, senza correre o spingersi.
- **Il martedì** i ragazzi coinvolti nei **colloqui con i rispettivi tutor**, si recheranno in autonomia negli spazi indicati dal proprio docente di riferimento e usciranno da scuola alle ore 15.10.
- **Il venerdì**, i ragazzi coinvolti nelle **attività dell'orchestra** si recheranno in autonomia negli spazi indicati dal proprio docente di riferimento e usciranno da scuola alle ore 15.35, accompagnati dai rispettivi docenti.
- In caso di delega, il genitore/affidatario deve fornire al Referente di plesso la lista delle persone delegate. Il delegato, al momento del ritiro, se richiesto, deve presentare un documento di riconoscimento.
- I modelli relativi alla scelta della famiglia sulle modalità di uscita dell'alunno, ritirati e completati relativi alla scuola secondaria di primo grado saranno consegnati i primi giorni di scuola. Per ogni sezione e classe, sulla base delle informazioni fornite dai genitori, i coordinatori di classe elaboreranno e

conserveranno un elenco nel registro di sezione e classe degli alunni con tutte le specificazioni (trasportato; uscita autonoma; ritirato dai genitori o dai seguenti adulti....) da diffondere al personale supplente.

- Copia dell'elenco va consegnata a tutti i collaboratori scolastici della sede che ne assicureranno la conservazione e l'uso in caso di necessità.
- In caso di **uscita anticipata** i genitori devono comunque produrre adeguata richiesta formale, motivata e documentata in presidenza al docente coordinatore di classe. Si rammenta che solo gli stessi genitori o delegati possono ritirare l'alunno/a. Le richieste andranno debitamente raccolte e conservate dal coordinatore di classe in apposite cartelle.
- **Per evidenti ragioni di privacy, non è possibile svolgere colloqui con i genitori in piedi, nei corridoi, negli atri, per la strada.** Il colloquio nel modello educativo di *Rinascita* richiede un preciso setting che prevede di sedersi in un'aula o in uno spazio adeguato, in modo che il colloquio possieda tutti quei requisiti non verbali di riservatezza, serenità e di ufficialità.

VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E NEGLI INTERVALLI

- Durante l'esercizio delle attività didattiche, **il responsabile della vigilanza** sugli alunni della classe è il/i docente/i assegnato alla classe in quella scansione temporale.
- Ai docenti spetta **vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori** ed adottare, **in via preventiva**, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe, così da impedire non soltanto che gli allievi compiano atti dannosi a terzi, ma anche che restino danneggiati da atti compiuti da essi medesimi.
- I Referenti di Plesso vigileranno che **non si fumi all'interno** dell'istituto e nelle aree di pertinenza e segnaleranno al Dirigente eventuali infrazioni rilevate.
- I docenti devono **evitare colloqui con i genitori durante le lezioni o trattenendosi nell'atrio**, concordando per casi particolarmente urgenti altre soluzioni;
- Nel caso di effettiva necessità, i docenti possono autorizzare uscite dalla classe - un alunno alla volta - per il solo uso dei servizi igienici, ponendo attenzione all'orario di rientro. Non è consentita l'uscita di alunni per altri motivi. Non è inoltre consentito mandare gli alunni in sala insegnanti o in altri locali dell'istituto per commissioni varie (fotocopie, registro, carte geografiche, recupero strumenti musicali, richieste di telefonate a casa per dimenticanze ecc.). Per tali mansioni ci si avvarrà unicamente del personale ausiliario al piano.
- I docenti di *Scienze motorie e sportive* organizzeranno le proprie attività avendo cura di avere sotto controllo tutta la classe ed evitando sovraffollamenti nella palestra.
Grande attenzione si porrà agli incidenti in corso di attività sportiva, dando il giusto spazio anche ai quelli piccoli, benché possano apparire sulle prime di secondaria importanza. Occorre segnalare qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio.
- Gli insegnanti devono evitare di far sostare gli alunni minorenni in corridoio senza alcuna sorveglianza, ricorrendo ai provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento di disciplina.
- I docenti sono tenuti a segnalare al Dirigente e al D.S.G.A.. eventuali assenze dei collaboratori scolastici ai piani ed ogni anomalia che dovesse essere riscontrata e/o ricondotta alla loro presenza/assenza.
- Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, **assentarsi temporaneamente dalla classe**, prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un collaboratore scolastico o un collega a vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.
- Tutto il personale è tenuto a intervenire, a prescindere dalle classi o sezioni o piani di competenza, nelle situazioni di conflitto tra alunni.
- **In cortile ed in palestra** occorre vigilare affinché non siano intrapresi giochi che debbano risultare pericolosi per gli alunni. L'insegnante ha l'obbligo di sorvegliare gli alunni durante l'intervallo,

scongiorando possibili occasioni di pericolo: ad esempio cancelli (che devono essere sempre chiusi), porte, depositi di materiale, giochi con attrezzature in movimento, strutture che consentano agli allievi di arrampicarsi o di esporsi a pericoli. In tutti i casi, l'insegnante deve anche assicurarsi che gli alunni non si sottraggano al suo controllo visivo.

Tutti i docenti in servizio nelle vicinanze degli **spogliatoi** della palestra, pur consentendo agli alunni di tenere la porta chiusa per salvaguardare la propria privacy, devono presidiare la zona, prestando particolare attenzione, attraverso il canale uditivo, a che tutto si svolga con regolarità.

- **I collaboratori scolastici** collaborano con il personale docente per assicurare il miglior svolgimento organizzativo di tutte le fasi della giornata scolastica, in particolar modo nei momenti in cui è massima la presenza degli alunni fuori dalle aule (intervalli, interscuola).
- Per i collaboratori scolastici, la vigilanza durante gli intervalli, la vigilanza in palestra, la vigilanza durante l'interscuola deve essere assicurata al piano di competenza e nelle postazioni assegnate. E' necessario che un collaboratore incaricato vigili costantemente l'atrio.
- I collaboratori scolastici non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 29.11.2007).
- I collaboratori scolastici (per es. per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di Antincendio e/o di Primo soccorso) sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio, **senza allontanarsi**, se non per chiamata degli Uffici della scuola o per esigenze impellenti. Sono altresì tenuti a favorire nelle classi l'alternanza degli insegnanti, a sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici, attivandosi in caso di eventuali necessità.
- **L'accesso ai servizi igienici avverrà nella modalità seguente:**
 - Durante il primo intervallo: 09.45/09.55;
 - Durante il secondo intervallo: 11.35/11.45;
 - Durante l'interscuola: 13.30/14.40
 - Durante l'ultima ora del pomeriggio: 15.35/16.30
- Si precisa che l'accesso ai servizi igienici da parte degli alunni **sarà ridotto ai soli casi di necessità** durante le ore di lezione o al cambio dell'ora; l'uscita sarà permessa in caso di necessità e sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici che si accerteranno dell'affluenza, per evitare assembramenti e soste non giustificate.
- Per assicurare costante vigilanza e non essere in contrasto con quanto segue, coerentemente al regolamento d'istituto, è vietato al personale tutto **l'uso del cellulare** durante l'orario di servizio, se non per chiamate urgenti e indifferibili. È vietato l'uso del cellulare a scuola, se non per attività didattiche appositamente autorizzate. A garanzia del diritto alla tutela dei minori, l'uso del cellulare durante la lezione, nei bagni e in tutte le pertinenze scolastiche può configurarsi come elusione della vigilanza dell'adulto che in tal modo potrebbe essere posto nella situazione di non poter prevenire comportamenti scorretti (foto, filmati, ecc.) lesivi della privacy o possibili contatti con persone estranee.

DISPOSIZIONI IN CASO DI ASSENZA DEL DOCENTE:

Nel caso di **sostituzione di docenti** per assenze non superiori a cinque giorni si utilizzano le ore disponibili di ciascun docente secondo le seguenti priorità di criterio:

- a) Docenti dell'organico dell'autonomia per la parte destinata alle sostituzioni;
- b) Docenti che devono completare il loro orario con ore a disposizione per supplenze brevi. Questi docenti sono utilizzati secondo un piano annuale che viene inserito nell'orario del docente sotto la voce *disposizione*. Il recupero dovrà privilegiare in ordine: a) classi; b) materia; c) plesso.
- c) Docenti che hanno usufruito di permessi brevi e, di conseguenza, devono recuperarli, secondo le necessità della scuola.
- d) Docenti liberi dalle attività didattiche in conseguenza dell'assenza della loro classe.

- e) Docenti di Sostegno, se gli alunni a loro affidati sono assenti.
- f) Docente impegnato in copresenza sulla classe.
- g) Docenti che forniscono la propria disponibilità a sostituire gli insegnanti assenti, al di fuori del proprio orario di servizio, che andranno a credito per eventuali richieste di permessi orario.
- h) Docenti che forniscono la propria disponibilità a sostituire gli insegnanti assenti, al di fuori del proprio orario di servizio, a condizione che esistano fondi per il pagamento delle ore eccedenti.
- i) Divisione delle classi*

Nel caso di disponibilità plurime sarà incaricato della sostituzione:

- docente della stessa classe
- docente della stessa materia
- altro docente disponibile
- docente con ore a pagamento

In caso di più docenti con ore a pagamento, disponibili nella stessa ora, vengono seguiti i seguenti criteri di priorità:

- ha la precedenza il docente che ha effettuato il minor numero di sostituzioni dall'inizio dell'anno.
- A parità di ore effettuate, il docente della classe o della stessa disciplina.

Di tutte le sostituzioni sarà redatto apposito registro a disposizione di tutti i docenti nel luogo dedicato.

*Relativamente alla suddivisione straordinaria delle classi si specifica quanto segue:

Solo nel caso in cui siano stati utilizzati tutti i docenti disponibili per la supplenza, si potrà procedere alla suddivisione della classe nel modo seguente:

- Il coordinatore di classe avrà cura di predisporre la suddivisione della classe in quattro gruppi, indicando la classe del piano che accoglierà ogni singolo gruppo.
- Tale tabella sarà inviata alla Collaboratrice del Dirigente.
- La tabella verrà inserita all'interno del raccoglitore delle circolari della classe.
- Il c.s. entrerà in classe al suono della campana e supportato dal docente uscente suddividerà la classe in base alla tabella.
- Gli alunni che dovranno recarsi nella classe indicata portando con sé del materiale per scrivere e una sedia.
- La classe ospitante indicata in tabella non potrà accogliere il gruppo se è in corso una verifica; in tal caso il gruppo sarà destinato ad altra classe sempre sul piano e possibilmente dello stesso livello.

COMPORAMENTO IN CLASSE

Il docente svolge una funzione molto delicata e di grande spessore professionale in particolare nell'ambito dell'attività didattica diretta. Ciò significa che **non sono accettabili comportamenti che siano in contrasto con una corretta deontologia professionale. Non è giustificabile offendere gli alunni, usare un linguaggio scurrile e non adeguato, tenere comportamenti eccessivamente "amicali" e/o che possano portare a distorte interpretazioni del rapporto educativo con gli alunni.**

Inoltre, si richiede ad ogni docente di segnalare le rilevazioni, positive e/o negative, sia sul Quaderno del percorso sia sul registro elettronico, pena il venir meno della coerenza del richiamo al rispetto, all'impegno, all'adesione al Patto formativo.

Durante gli intervalli brevi i docenti dovranno stare sulla porta della classe per controllare adeguatamente (e intervenire, se necessario) il comportamento dei ragazzi. Nessun alunno è autorizzato ad entrare nelle altre classi o ad utilizzare le scale di emergenza e il corridoio della mensa né a transitare da un piano all'altro.

USO DEL CELLULARE DA PARTE DEGLI ALUNNI

L'uso dei cellulari non è consentito se non in attività didattiche progettate e autorizzate; in caso contrario dovrà essere segnalato sul registro di classe e al coordinatore di classe per gli opportuni provvedimenti.

Il ritiro del cellulare agli alunni è atto dovuto se il cellulare è stato usato dal minore in violazione delle norme di legge in materia di privacy.

DIVISIONE DEGLI ALUNNI NEL CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI SOSTITUZIONI INTERNE

Qualora si renda necessario dividere una classe, il docente che dovrebbe lasciare la classe dovrà supportare il collaboratore scolastico nella divisione della classe, secondo i criteri che sono stati decisi dal Consiglio di classe e che devono essere esposti chiaramente nell'aula: i ragazzi che non rispetteranno tali disposizioni o che facciano rimostranze e ritardino tale suddivisione dovranno essere richiamati e sanzionati dal docente stesso.

CAMBIO D'ORA

Il docente ha l'obbligo di trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio del suo servizio ed è tenuto a portarsi in aula tempestivamente per subentrare al collega.

Il docente che ha concluso il proprio servizio, o che comunque non ha successivo impegno, è tenuto ad aspettare il collega subentrante.

Il docente che ha successivo impegno didattico, può lasciare la classe alla fine della propria lezione affidandola a solo fine di vigilanza ad un collaboratore, se presente sul piano, o ai docenti delle classi vicine. I docenti devono effettuare con celerità i cambi di classe al termine dell'ora di lezione.

I cambi di classe devono essere disimpegnati dai docenti in modo rapido; gli insegnanti che prendono servizio a ore intermedie si recheranno alla porta dell'aula dove svolgeranno la lezione qualche minuto prima del suono della campanella; i docenti che terminano a ore intermedie attenderanno l'arrivo del docente dell'ora successiva.

INTERVALLI

Gli intervalli brevi avranno la seguente scansione orario:

- **I Intervallo Breve 9:45 - 9:55**
- **II Intervallo Breve 11:35 - 11:45**

La vigilanza sarà assicurata così come segue:

- I Quadrimestre: a cura dei docenti della II e della IV ora;
- II Quadrimestre: a cura dei docenti della III e della V ora;

Le Referenti di Plesso cureranno la turnazione e la localizzazione dei docenti di strumento.

Durante gli intervalli brevi i docenti dovranno restare sulla porta dell'aula assegnata a sorvegliare il corridoio e l'aula stessa.

In caso di divisione delle classi gli alunni ospiti di una classe dovranno seguire le modalità di svolgimento dell'intervallo della classe ospitante.

Sarà cura del docente di Alternativa alla R.C. accompagnare – preparandosi per tempo - gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. nella propria classe di appartenenza durante l'intervallo. Quanto esposto vale anche per i gruppi di Strumento e per qualunque altra situazione di preveda la formazione di gruppi di alunni provenienti da classi diverse e/o che svolgono la propria attività fuori dall'aula.

I docenti sono, pertanto, tenuti a verificare il rispetto di tale disposizione.

Gli alunni dovranno rimanere davanti alla propria classe senza correre e senza spostarsi da un piano all'altro. La porta dell'antibagno dovrà rimanere aperta per consentire all'insegnante, che si troverà sulla

porta dell'aula, di controllare gli alunni. I docenti che per ragioni personali devono allontanarsi dall'aula dovranno chiedere se possibile l'assistenza dei collaboratori scolastici.

SVOLGIMENTO DELLA MENSA E DEL PROGETTO INTERSCUOLA

L'intervallo lungo è dalle ore 13:30 alle 14:40, durante il quale le aule devono essere chiuse a chiave e riaperte solo alle ore 14:40.

Al fine di regolamentare la vigilanza sugli alunni per la durata del servizio mensa e del Progetto *Interscuola*, si dispone che detta vigilanza venga effettuata dai docenti secondo il loro orario di servizio, in base alle precise indicazioni del Progetto *Interscuola* (v. allegato) e alle indicazioni della Referente, prof.ssa Meroni.

Si rammenta a tutti che il rispetto delle disposizioni presenti nel Progetto *Interscuola* diviene ordine di servizio per tutto il personale coinvolto. Tale documento allegato contiene, oltre alle finalità educative, anche gli aspetti organizzativi con norme e procedure comuni, descrizione dei singoli ruoli docenti, procedure per le sostituzioni e funzioni del personale ATA.

Essendo una struttura flessibile ed adattabile alle esigenze della comunità scolastica, le istruzioni ivi contenute avranno validità fino a nuove disposizioni, eventualmente date in seguito a proposte migliorative pervenute. Ogni eventuale variazione sarà comunicata.

Il Progetto *Interscuola*, già illustrato ai docenti, è allegato e parte integrante della presente circolare, pubblicato sul sito della scuola e copia cartacea è a disposizione dei docenti nell'atrio.

SPOSTAMENTI DELLA CLASSE PER ATTIVITA' IN LABORATORIO, PALESTRA O AULE SPECIALI

I docenti sono tenuti alla vigilanza sugli alunni durante lo spostamento da e per i laboratori o la palestra.

VIGILANZA DURANTE GLI SPOSTAMENTI DALL'AULA ALLA PALESTRA E LABORATORI

Gli alunni che si recano in Palestra o nei laboratori o in altri ambienti per attività alternative devono essere accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti che fanno uso di quei locali. La sorveglianza nella Palestra è affidata all'insegnante e a un Collaboratore Scolastico.

VIGILANZA SUGLI ALUNNI DURANTE LE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione o scambi culturali dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori. Il Consiglio di classe, individuerà i docenti accompagnatori e tra questi un referente dell'attività. Ai docenti accompagnatori non è consentito abbandonare in nessun caso la vigilanza sugli alunni, considerando l'imprevedibilità delle loro azioni.

I docenti devono accompagnare e sorvegliare gli alunni durante le attività e per tutto il tempo in cui sono a essi affidati, rispettando quanto previsto dal programma dell'attività stessa. Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento, in particolare per quanto attiene regole semplici di educazione stradale.

Il comportamento degli alunni durante dette attività extracurricolari viene considerato ai fini dell'assegnazione del giudizio di comportamento. Nel caso di rientri pomeridiani per progetti extracurricolari i docenti coinvolti sono responsabili degli alunni che hanno aderito. Il personale non docente che eventualmente partecipa all'attività contribuisce alla vigilanza.

CURA DI SE' DA PARTE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

E' molto importante che ogni ragazzo e ragazza venga accompagnato a comprendere l'importanza della cura di sé, del proprio abbigliamento, del proprio corpo, della propria alimentazione e della propria igiene. Questo è un percorso delicato che nell'adolescenza assume significati molto importanti e spesso contraddittori; per questo è necessario che si propongano interventi rispettosi e attenti nei confronti dei ragazzi e delle ragazze.

Si chiede quindi a tutti i docenti di proporre ai ragazzi la riflessione sul fatto che, come ogni ambiente, la scuola deve richiedere un abbigliamento consono e rispettoso del contesto di lavoro. Anche il linguaggio deve essere rispettoso: non devono essere consentite espressioni volgari. Nel caso in cui tale avvertimento non dovesse essere rispettato, i docenti dovranno sanzionare gli alunni in base a quanto previsto dal Regolamento di disciplina di Istituto.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare le macchinette distributrici di bevande calde e fredde; è fatto anche divieto di portare da casa bevande gasate.

Nel caso di comportamenti che violino il Regolamento di disciplina, è compito del docente che assiste all'episodio, la ricostruzione puntuale dei fatti, con il supporto del coordinatore del Consiglio di classe per la richiesta al Dirigente di convocazione del Consiglio di Classe e l'irrogazione dell'eventuale provvedimento disciplinare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele Luca Palmitessa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.N.39/1993)